

LA TERZA PROMOZIONE NELL'INTERREGIONALE

Dopo diversi tentativi andati a vuoto, come abbiamo visto, il salto di categoria ci fu e arrivò la terza promozione per il Policoro nell'ex serie D degli anni precedenti, che nel frattempo aveva cambiato nome e si chiamava campionato Interregionale.

Ecco come commentai su **La Gazzetta del Mezzogiorno** quel campionato 1983-84, che aveva fatto registrare il cambio della guardia alla presidenza della società. Al posto di Nicola Leone subentrò l'Ing. Enzo Bavila, coadiuvato dallo stesso Leone, come vice presidente e dagli altri componenti del direttivo Rinaldo Razzante, Giovanni Lista, Tonino Montesano e Leonardo Conte.

"Per la quarta volta, in poco più di quindici anni, Policoro, 14.000 abitanti, si appresta a rivivere l'avventura nel campionato Interregionale. La prima partecipazione risale al campionato 1967-68. Una fugace apparizione di un anno, con la retrocessione e poi di nuovo nei campionati 1970-71 (con l'esplosione di Esposito) e 1971-72 nell'allora serie D. Nel campionato 1982-83 un'altra squadra di Policoro, l'U.S. Eraclea ha partecipato al campionato Interregionale. Ma è stata un'esperienza davvero infelice e da dimenticare al più presto. E' riuscita a farla dimenticare quest'anno il Policoro, che al termine di un campionato strepitoso, ha conquistato il traguardo agognato, incalzato fino all'ultimo minuto dell'ultima partita da un antagonista che merita applausi e rispetto, quel Pro Matera, che avrebbe meritato anch'esso la promozione.

"Il Policoro ha conquistato la promozione nel campionato Interregionale, conducendo sempre in testa il campionato regionale, senza mai conoscere una sconfitta. Stupefacente il suo ruolino di marcia: 20 vittorie (10 in casa, 10 in trasferta) e 10 pareggi (5 in casa, 5 in trasferta) per un totale di 50 punti in classifica. L'undici jonico, allenato da Filippo Quinto, un vigile urbano con la passione del calcio, bravo quanto modesto, ha saputo accoppiare esperienza, agonismo e tecnica. In porta il giovanissimo non ancora ventenne Labriola, convocato



Policoro 1983-84, campione regionale e promosso nell'Interregionale. Da sinistra a destra, in piedi: I dirigenti Di Rosa, Conte, l'allenatore Quinto, Lategana, Violante, Nicola Todaro, Rocco Perriello, Labriola, il presidente, ing. Enzo Bavila, il dirigente Razzante e accosciati: il massaggiatore Peppino, il dirigente Montesano, Minonni, Taccogna, Bandiera, Nettis, Pisani, Diana.



Giocatori, dirigenti e tifosi in una foto ricordo scattata in Piazza Eraclea, al termine della premiazione avvenuta nella sede municipale, per la promozione nell'Interregionale conseguita nel campionato 1983-84.

anche per la nazionale dilettanti, ha conseguito un primato eccezionale: soltanto 13 gol subiti in 30 partite (dovrebbe trattarsi di un primato nazionale). A terzini Lategana, un marcatore implacabile e Nettis, giocatore dal tocco finissimo, stopper Violante, il fiore all'occhiello, un giocatore da serie superiore, a libero la "bandiera" Rocco Perriello, a centro campo Minonni, un propulsore instancabile, con Taccogna sempre generoso, con l'esperto Bandiera utilissimo soprattutto in trasferta e con Diana che ha dato al reparto il tocco in più della classe. Come punte Nicola Todaro, Pisani e Peragine, tutti e tre validi, spesso qualcuno in panchina, ma sempre pronti a dare il massimo. Soltanto sul finire ha avuto modo di mettersi in luce il "gioiello" D'Angoia, reduce da un infortunio e non dimentichiamo i "panchinari" abituali Francolino, Caricati, Fittipaldi, Lombardi e D'Amato, sempre pronti a dare il loro contributo, ogni qualvolta venivano impiegati".

Ecco in sintesi i numeri di quel campionato:

Campionato 1983-84 - Promozione - Classifica							
Squadre	partite				reti		punti
	G.	V.	N.	P.	F.	S.	
POLICORO	30	20	10	0	56	13	50
Pro Matera	30	21	7	2	60	23	49
Montescaglioso	30	14	6	10	35	28	34
Genzano	30	11	11	8	34	22	33
Irsinese	30	11	10	9	34	32	32
Astra	30	11	7	12	40	49	29
S. Arcangelo	30	8	13	9	29	37	29
Avigliano	30	7	14	9	32	33	28
Lavello	30	9	10	11	30	34	28
Scanzano	30	10	8	12	29	34	28
Moliterno	30	8	11	11	36	37	27
Vultur	30	8	9	13	29	46	25
Melfi	30	8	8	14	25	40	24
Ferrandina	30	7	10	13	26	33	24
Lib. Invicta PZ	30	7	8	15	30	43	22
Pop. Pesc. Vaglio	30	5	8	17	24	45	18

Fu un campionato strepitoso non solo per merito del Policoro, ma anche del Pro Matera. Vinto sul filo di lana dal Policoro. All'ultima giornata, infatti, le due squadre erano appaiate in classifica a 48 punti. Il Policoro giocava in casa con il Lavello e vinse nettamente per 5-0, mentre il Pro Matera si recava a Rionero, dove pareggiò 1-1. Vivemmo un pomeriggio indimenticabile, grazie anche a Poliradio, un emittente radiofonica locale sempre molto vicina alle vicende calcistiche di Policoro. Un collegamento in diretta da Rionero, curato dal giocatore Nicola Trupo, ci fece vivere, minuto per minuto, mentre eravamo allo stadio di Policoro, quel finale al cardiopalma, salutato alla fine con un'esplosione di gioia da oltre mille tifosi.

Ebbi la "felice" idea, a fine gara, di entrare negli spogliatoi. Vissi una sensazione "dolcissima" e "appiccicosa", causata dallo spumante che scorreva a fiume e inondava giocatori, dirigenti e il cronista che si abbracciavano ebbri di felicità.